



**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
DEI SOGGETTI CHE SEGNALANO ILLECITI
Segnalazioni di *whistleblowing* ai sensi del D. Lgs. n. 24/2023**

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del “Regolamento generale sulla protezione dei dati” (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR), si forniscono di seguito le informazioni in merito al trattamento dei dati personali conferiti in qualità di soggetto segnalante nell’ambito della procedura di *whistleblowing*. In ossequio alla normativa vigente, il trattamento di tali dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, esattezza, trasparenza, minimizzazione, limitazione delle finalità e della conservazione, nonché di tutela della riservatezza e nel rispetto dei diritti del segnalante (*whistleblower*).

Titolare del trattamento

E’ la Provincia di Padova, con sede in Piazza Antenore n. 3, 35121 Padova, nella persona del Presidente pro- tempore, presidente@provincia.padova.it

Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati (DPO)

dpo@provincia.padova.it

Finalità del trattamento

I dati personali vengono acquisiti dalla Provincia di Padova direttamente dal soggetto che, nell’interesse pubblico o dell’integrità della Pubblica Amministrazione segnala, ai sensi del D. Lgs. n. 24/2023, presunte violazioni di disposizioni normative (nazionali o dell’UE) commesse nell’ambito della stessa Provincia di Padova e delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio ruolo o rapporto di lavoro, tirocinio servizio o fornitura con il medesimo ente. I dati personali sono dunque acquisiti in quanto contenuti nella segnalazione e/o in atti e documenti a questa allegati; i dati si riferiscono al soggetto segnalante e possono altresì riferirsi a persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, nonché a quelle a vario titolo coinvolte o menzionate nella segnalazione.

I dati personali vengono trattati dalla Provincia di Padova allo scopo di ricevere e gestire le segnalazioni. In particolare, la Provincia di Padova svolge le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza di quanto segnalato, nonché, se del caso, adottare adeguate misure correttive all’interno dell’Ente ed intraprendere le più opportune azioni disciplinari e/o giudiziarie nei confronti dei responsabili delle condotte illecite.

Base giuridica del trattamento

La ricezione e la gestione delle segnalazioni dà luogo a trattamenti di dati personali e, a seconda del contenuto delle segnalazioni e dei documenti allegati, può riguardare:

- dati personali “comuni”, il cui trattamento è lecito sulla base degli artt. 6 par. 1 lett. c) ed e) del GDPR, in quanto necessario per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del

trattamento ovvero per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito;

- categorie particolari di dati personali, ai sensi dell'art. 9 del GDPR, il cui trattamento è lecito sulla base dell'art. 9 par. 2 lett. b) e g) del GDPR, in ragione dell'art. 2-*sexies* D. Lgs. n. 196/2003;
- dati relativi a condanne penali e reati, ai sensi dell'art. 10 del GDPR, il cui trattamento è lecito sulla base dell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR, in ragione dell'art. 2-*octies* D. Lgs. n. 196/2003.

Soggetti autorizzati a trattare i dati

Il soggetto espressamente autorizzato al trattamento dei dati personali, compreso ogni ulteriore elemento od informazione relativo alla segnalazione, è il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT); unicamente tale figura, in quanto destinatario della segnalazione, può associare le segnalazioni alle identità dei segnalanti, essendo in ogni caso tenuto alla riservatezza. Qualora esigenze istruttorie richiedano che altri soggetti, all'interno dell'Ente, debbano essere messi a conoscenza del contenuto della segnalazione o della documentazione ad essa allegata, non verrà in ogni caso rivelata l'identità del segnalante, né verranno rivelati elementi che possano, anche indirettamente, consentire l'identificazione dello stesso. Tali soggetti, poiché potrebbero comunque venire a conoscenza di altri dati personali, sono comunque tutti formalmente autorizzati al trattamento e a ciò appositamente istruiti e formati, nonché tenuti a mantenere il segreto su quanto appreso in ragione delle proprie mansioni, fatti salvi gli obblighi di segnalazione e di denuncia previsti dalla legge.

Diritti degli interessati

Il regolamento UE 2016/679 riconosce a ciascun interessato diversi diritti, esercitabili contattando il Titolare del trattamento o il DPO ai recapiti indicati nella presente informativa.

Tra i diritti esercitabili vi sono:

- il diritto di accesso, al fine di conoscere se sia in corso un trattamento di dati personali ed ottenere informazioni in merito;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opposizione al trattamento dei dati.

Si sottolinea che l'identità del segnalante è coperta nell'ambito del procedimento disciplinare, penale o dinanzi alla giustizia contabile nei modi di cui all'art. 12 D. Lgs. n. 24/2023: pertanto, le segnalazioni sono totalmente sottratte al diritto di accesso da parte di terzi.

Periodo di conservazione dei dati

Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.